



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

DETERMINAZIONE

N. A4114 del 13/04/2011

Proposta n. 7599 del 05/04/2011

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. Progettazione Integrata di filiera PIF COD. RL040 Approvazione Rimodulazione finanziaria.

Proponente:

Estensore	SAVINO CRISTIANA	_____
Responsabile del procedimento	TULLIO TARCISIO	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. Progettazione Integrata di filiera PIF COD. RL040 Approvazione Rimodulazione finanziaria.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la DGR n. 412 del 30/05/2008 con la quale è stato approvato, fra gli altri, il Bando Pubblico concernente: Programma di Sviluppo Rurale “Progettazione integrata di Filiera”;

VISTA la DGR n. 723 del 17/10/2008 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

VISTA la DGR n. 106 del 27/02/2009 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

VISTA la determinazione n.C2630 del 19/11/2008 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle Progettazioni Integrate di Filiera preliminari meritevoli di valutazione nelle fase successiva di analisi dei progetti definitivi;

VISTA la determinazione n.C0455 del 4/03/2009 con la quale sono stati prorogati i termini per l’invio telematico e cartaceo del PIF definitivo;

VISTA la Determinazione n. C0800 del 3/04/2009 con la quale sono state istituite e nominate le Commissioni di valutazione delle domande di aiuto, misure 121, 123 e 311, con importo del costo investimento superiore a 500.000 Euro, pervenute a seguito dei Bandi Pubblici approvati con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i..

VISTA la determinazione n. C0815 del 9/04/2009 ad oggetto “Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Bando Pubblico Progettazione integrata di filiera: interpretazione autentica art. 4 e 7, proroga termini per l’invio cartaceo del PIF definitivo, risoluzione anomalie inoltro telematico”;

VISTA la determinazione n.C2257 del 07/09/2009 con la quale sono state approvate le disposizioni per la valutazione della ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIF definitive dichiarate ricevibili;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 912 del 27/11/2009 con la quale è stato fissato in 60 giorni continuativi a decorrere dalla data di comunicazione della ammissibilità del Progetto integrato e delle singole operazioni in esso previste, il “definito lasso di tempo” da rendere disponibile per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alle operazioni ricomprese nella Progettazione Integrata di Filiera;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 977 del 17/12/2009 con la quale sono stati approvati chiarimenti inerenti le disposizioni procedurali per la valutazione delle domande di aiuto individuali presentate per l’accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici di cui alle DD.GG.RR . nn. 412/2008, 360/2009 e 654/2009

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 luglio 2009, n.564 con la quale è stato stabilito che per le Progettazione Integrate di Filiera presentate ai sensi e per gli effetti del relativo bando pubblico adottato con la DGR 412/08 e s.m.i., relativamente a tutti i settori produttivi, qualora istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ai sensi dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza del 4 aprile 2008, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti senza necessità di adottare le graduatorie uniche regionali previste dall’articolo 15 del citato bando PIF, in quanto le richieste di intervento, in termini di spesa pubblica, sono garantite da adeguate dotazioni finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2009 della regione Lazio per la partecipazione al cofinanziamento comunitario, oltretutto per l’attivazione delle politiche di “overbooking” e che, pertanto, tali stanziamenti potranno essere utilizzati per far fronte ad eventuali impegni finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario;

VISTE le progettazioni integrate di filiera pervenute per via telematica e cartacea alla Direzione Regionale Agricoltura ;

CONSIDERATO che l’articolo 14 lettera C del bando pubblico PIF indica gli elementi per la determinazione della ricevibilità dei progetti integrati di filiera;

VISTA la Determinazione n. C1141 del 20/05/2009 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei progetti integrati di filiera definitivi;

VISTO il Progetto integrato di Filiera presentato dalla ATS FORESTA - LEGNO - RIETI ai sensi del citato bando “Progettazione Integrata di Filiera”, inoltrato telematicamente in data 25-03-2009, al quale è stato attribuito il codice RL040, pervenuto in forma cartacea in data 23-04-2009 acquisito al protocollo n. 69735 del 29-04-2009;

VISTI i verbali istruttori di ammissibilità delle singole domande di aiuto afferenti al PIF cod. RL040 redatti dai rispettivi Tutor di progetto – responsabili di procedimento;

VISTO il verbale istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e redatto in data 13 aprile 2010 con il quale è stata dichiarata l'ammissibilità del PIF RL040 e delle operazioni ad esso afferenti;

VISTE le prescrizioni e condizioni riportate in detto verbale istruttorio, le quali hanno consentito di determinare l'ammissibilità del Progetto integrato di Filiera ma costituendo un vincolo alla formalizzazione del conseguente atto di autorizzazione al finanziamento del progetto;

VISTO l'elenco delle domande di aiuto afferenti al PIF RL040 ritenute ammissibili, di cui alla sez. D3 del citato verbale istruttorio;

VISTA la determinazione n. B2217 del 3/6/2009 con la quale la Direzione Ambiente ha costituito la commissione di valutazione delle domande di aiuto avanzate a valere sulla misura 125, azione 2, e 122, di competenza di detta Direzione

CONSIDERATO che detta commissione ha fornito le risultanze istruttorie delle domande di aiuto a valere sulla misura 125 azione 2, in attesa di definizione alla data di adozione della determinazione C0972/2010 nel seguito richiamata, con dichiarazione di inammissibilità per tutte e quattro le seguenti istanze:

- Comune di Marcetelli, dom. n. 8475902963;
- Comune di Varco Sabino, dom. n. 8475902964;
- Comune di Labro, dom. n. 8475902968;
- Comune di Cittaducale, dom. n. 8475903884.

CONSIDERATO che la Commissione di valutazione PIF, fra le altre, ha posto la condizione che, prima della formalizzazione dell'atto di autorizzazione al finanziamento del PIF, il soggetto proponente debba rimodulare gli interventi afferenti le operazioni attivabili con la misura 125, azione 1 ed azione 2, riconducendoli nei limiti massimi complessivi di euro 324.000, al fine di conseguire l'equilibrio finanziario del PIF prescritto dall'art.12, sesto ed ottavo trattino, del bando PIF;

VISTA la determinazione n. C0972 del 20/04/2010 con la quale si approva il citato Progetto Integrato di Filiera cod. PIF RL040 con le osservazioni, condizioni, prescrizioni ed esclusioni disposte dalla commissione di valutazione e riportate nel relativo citato verbale istruttorio, nei limiti dell'importo di investimenti complessivamente finanziabili pari ad Euro 1.545.247,00, corrispondenti ad una spesa pubblica pari ad euro 900.316,00;

VISTA la nota prot. 78611 del 5 maggio 2010 con la quale l'Ente ha trasmesso al Proponente la PIF RL040 la citata determinazione C0972/2010 evidenziando le condizioni e chiedendo la rimodulazione del PIF;

VISTA la nota prot. 125471 del 19 luglio 2010 con la quale l'Ente ha convocato un incontro tra il proponente e la commissione PIF;

CONSIDERATO che in detta riunione tenutasi in data 30/11/2010 presso il Comune di Cittaducale, è stato condiviso dai partecipanti alla PIF interessati alla attivazione della misura 125, la rinuncia alla domanda di aiuto presentata in ambito PIF da parte dei Comuni di Accumoli, Monte San Giovanni in Sabina, Cittaducale e Morro Reatino, e che le istanze di tali Comuni sarebbero state valutate a valere sul bando singolo misura 125;

VISTE le note dei Comuni Accumoli, Monte San Giovanni in Sabina, Cittaducale e Morro Reatino indirizzate alla Regione Lazio acquisite al protocollo dell'Ente in data e n. rispettivamente 22/12/2010 prot. 105904, 3/01/2011 prot. 748, 10/01/2011 prot. 7036, 17/01/2011 prot. 17354, con le quali i citati Comuni dichiarano la propria rinuncia alla richiesta di finanziamento di cui alla Mis. 125 az.1 nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera condividendo che la Regione Lazio finanzia dette domande di aiuto a valere sulle risorse destinate al bando singolo, confermando altresì gli accordi e gli impegni presi con l'adesione alla PIF cod. RL040, assumendo quindi la qualità di partecipanti non beneficiari;

CONSIDERATO che dalla dotazione finanziaria di cui all'art. 18 del bando PIF, una volta garantito il finanziamento di tutte le domande di aiuto finanziate e ancora in fase di istruttoria afferenti a Progettazioni Integrate di Filiera, residuano risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria delle citate domande di aiuto mis. 125 azione 1 e 3, in argomento;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle domande di aiuto inerenti la misura 125, all'interno delle PIF, si è provveduto avvalendosi della dotazione finanziaria complessivamente prevista per detta misura, tenendo conto che gli interventi attivabili non costituiscono "aiuti di stato";

CONSIDERATO comunque che le risorse finanziarie destinate al soddisfacimento delle domande di aiuto avanzate a valere sul bando singolo per la misura 125, azione 1 e 3, sono sufficienti a soddisfare anche le quattro domande in argomento, inizialmente presentate nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera RL040, non essendovi altre domande aventi diritto all'utilizzazione di dette risorse;

RITENUTO di dichiarare ammissibili e finanziabili a valere sul bando singolo per la misura 125, le quattro domande di aiuto in argomento;

VISTA la nota del Soggetto Proponente, acquisita al protocollo dell'Ente in data 7 febbraio 2011 con il n. 53710 con la quale si richiede l'uscita dalla PIF quali soggetti beneficiari dei comuni di Accumoli, Monte San Giovanni in Sabina, Cittaducale e Morro Reatino, adempiendo così alla rimodulazione richiesta dalla Commissione PIF per soddisfare i requisiti di ammissibilità relativamente all'incidenza degli investimenti attivati con le misure 121 e 123 sul totale dell'investimento PIF;

CONSIDERATO che con la fuoriuscita dei citati Comuni quali soggetti beneficiari la PIF cod. RL040 permangono i requisiti di ammissibilità relativamente all'incidenza degli investimenti attivati con le misure 121 e 123 sul totale dell'investimento PIF;

CONSIDERATO che la permanenza di detti comuni nell'ambito della PIF, con il ruolo di partecipanti non beneficiari, conferisce valore aggiunto al progetto stesso, in ragione del "conferimento" nell'ambito progettuale delle superfici boscate da parte dei comuni stessi, nelle quantità, modalità e tempi sottoscritti con il formale accordo;

RITENUTO di approvare in via definitiva la PIF cod. RL040

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Area Rapporti Istituzionali, Politiche Distrettuali e di Filiera, ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrati di Filiera, in quanto soddisfatte le condizioni poste nel verbale istruttorio e sopra richiamate;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari, una volta formalizzato l'atto di autorizzazione al finanziamento del PIF RL040;

VISTO la determinazione n. C0275 del 12/02/2010 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il modello dell'atto di autorizzazione al finanziamento della Progettazione integrata di filiera;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il finanziamento del Progetto Integrato di Filiera cod. RL040, Proponente ATS FORESTA - LEGNO - RIETI, nei limiti delle misure, numero di beneficiari ed importi finanziabili come indicati nel quadro di seguito riportato e dettagliati nel relativo verbale istruttorio, con le prescrizioni in esso riportate, disposte dalla commissione di valutazione;

misura	azione	descrizione	N. di beneficiari	richiesto		ammesso		finanziabile		
				investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	
111	1B	tutoraggio aziendale	1	130'000.00	130'000.00	126'500.00	126'500.00	126'500.00	126'500.00	
114	A1	Utilizzo dei servizi di consulenza	modulo 1	15	16'875.00	13'500.00	16'875.00	13'500.00	16'875.00	13'500.00
	A2		modulo 2	15	11'250.00	9'000.00	11'250.00	9'000.00	11'250.00	9'000.00
123	A2	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	4	1'282'014.00	511'158.00	959'622.00	382'216.00	959'622.00	382'216.00
124		Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale		1	180'000.00	125'999.00	157'000.00	109'900.00	157'000.00	109'900.00
125	A1	Miglioramento e Creazione delle Infrastrutture Connesse allo Sviluppo e all'adeguamento	Miglioramento e ripristino della viabilità rurale	5	1'605'005.80	1'284'004.60	1'390'260.09	1'112'208.07	1'535'557.50	1'228'846.02
Totale				41	3'225'144.80	2'073'661.60	2'661'507.09	1'753'324.07	1'424'804.50	763'962.02

di dichiarare inammissibili le seguenti domande di aiuto afferenti al PIF RL040, di cui alla sez. D4 del citato verbale istruttorio, per le motivazioni riportate in tabella a fianco di ciascun richiedente l'aiuto:

n	cod. dom	CUAA	denominazione	Misura	az	richiesto		motivazione della inammissibilità
						investimento	spesa pubblica	
1	8475903123	108300575	COMUNE DI LABRO	125	A3	199'973.00	159'978.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
2	8475903293	RLANTN75A15A258 W	AURELI ANTONIO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
3	8475903293	RLANTN75A15A258 W	AURELI ANTONIO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
4	8475903334	9754011006	CDM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	123	A2	445'578.00	178'231.00	carenza requisito soggettivo
5	8475903410	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A3	250'000.00	200'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
6	8475903467	113430573	COMUNE DI ACCUMOLI	125	A3	166'060.70	132'848.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
7	8475903596	108830571	COMUNE DI POGGIO BUSTONE	125	A1	474'754.00	350'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
8	8475903675	108830571	COMUNE DI POGGIO BUSTONE	125	A3	502'215.00	200'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
9	8475903873	107990574	COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI	125	A3	189'900.20	151'920.10	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
10	8475903188	SCPLCN66D67H282 S	SCAPPA LUCIANA	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
11	8475903188	SCPLCN66D67H282 S	SCAPPA LUCIANA	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
12	8475903192	TTLPTR35H09B595 N	ATTILIA PIETRO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
13	8475903192	TTLPTR35H09B595 N	ATTILIA PIETRO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
14	8475903204	STCDRN75H18C746 B	STOCCHI ADRIANO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
15	8475903204	STCDRN75H18C746 B	STOCCHI ADRIANO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
16	8475903226	BRNFNC61D56G513 E	BRANDINI FRANCA	114	A1	1'125.00	900.00	rinuncia alla domanda di aiuto
17	8475903226	BRNFNC61D56G513 E	BRANDINI FRANCA	114	A2	750.00	600.00	rinuncia alla domanda di aiuto
18	8475903256	TRZNTN70H14H282 H	TROZZI ANTONIO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
19	8475903256	TRZNTN70H14H282 H	TROZZI ANTONIO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
20	8475903271	RTLNZE57R11H282 V	ROTILI ENZO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
21	8475903271	RTLNZE57R11H282 V	ROTILI ENZO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
22	8475903272	PNCSTMN72L44H282 B	PANICONI SIMONA	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
23	8475903272	PNCSTMN72L44H282 B	PANICONI SIMONA	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
24	8475903447	80029030568	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	124		159'312.00	111'518.00	non coinvolge i soggetti previsti dal bando mis. 124 art. 9 operazione scarsamente coerente con le altre operazioni della PIF
25	8475902963	77920577	COMUNE DI MARCETELLI	125	A2	349'999.90	279'999.00	carenza documentale
26	8475902964	109490573	COMUNE DI VARCO SABINO	125	A2	279'999.90	223'999.00	carenza documentale
27	8475902968	108300575	COMUNE DI LABRO	125	A2	274'998.00	219'998.00	carenza documentale
28	8475903884	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A2	250'000.00	200'000.00	carenza documentale
29	8475903043	108310574	COMUNE DI MORRO REATINO	125	A1	350'000.00	280'000.00	rinuncia alla domanda di aiuto in PIF
30	8475903152	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A1	350'000.00	280'000.00	rinuncia alla domanda di aiuto in PIF
31	8475903465	113430573	COMUNE DI ACCUMOLI	125	A1	350'000.00	280'000.00	rinuncia alla domanda di aiuto in PIF
32	8475903874	107990574	COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI	125	A1	340'005.80	272'004.60	rinuncia alla domanda di aiuto in PIF

Di dichiarare ammissibili e finanziabili a valere sul bando singolo mis. 125 le seguenti domande di aiuto:

n	cod. dom	CUAA	denominazione	Misura	az	richiesto		ammesso		finanziabile	
						investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica
1	8475903043	108310574	COMUNE DI MORRO REATINO	125	A1	350'000.00	280'000.00	298'568.22	238'854.58	156'551.24	125'240.99
2	8475903152	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A1	350'000.00	280'000.00	314'382.87	251'506.30	314'382.87	251'506.30
3	8475903465	113430573	COMUNE DI ACCUMOLI	125	A1	350'000.00	280'000.00	314'841.77	251'873.41	314'841.77	251'873.41
4	8475903874	107990574	COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI	125	A1	340'005.80	272'004.60	289'714.05	231'771.24	144'857.03	115'885.62

di dare mandato al Dirigente dell'Area Rapporti Istituzionali, Politiche Distrettuali e di Filiera della Direzione Regionale Agricoltura, ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrati di Filiera cod. RL040;

di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari nei limiti disposti dalla Commissione di valutazione come riportati nell'atto di autorizzazione al finanziamento ed una volta che questo venga formalizzato ;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla Pubblicazione sul BURL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il Direttore del Dipartimento
Dott. Luca Fegatelli*